



Ministero della Salute

**Direzione Generale della Sanità veterinaria, degli Alimenti
UFFICIO VI**

Prot. DGVA-VI-20614/P/I.2.b.d/3

Roma 6.7.2004

**Al Direttore Generale
SEDE**

**Agli uffici III,IV,V,IX,XI,XIV
Sede**

**Oggetto: Sistema di Sorveglianza. Analisi dei dati relativi al II trimestre
(aprile-giugno) 2004.**

Questa relazione fa seguito alle precedenti note predisposte sulla sorveglianza e al rapporto che ha riassunto l'attività svolta nell'anno 2003.

Nel corso del precedente anno, nell'ambito delle classi analizzate di contaminanti, erano emerse alcune problematiche significative riguardanti, in particolar modo, il *Vibrio Parahaemolyticus* -*Vibrio Cholerae* nei prodotti della pesca, la *Listeria*, alte concentrazioni di istamina in tonno e il colorante Sudan I.

E' stato, pertanto, condotto un monitoraggio sulle principali contaminazioni.

Questo ufficio ha evidenziato nel corso del secondo trimestre 2004 quanto di seguito riassunto.

1. Vibrio Parahaemolyticus -Vibrio Cholerae

Nel secondo trimestre 2004 sono pervenute 10 segnalazioni, di seguito riassunte.

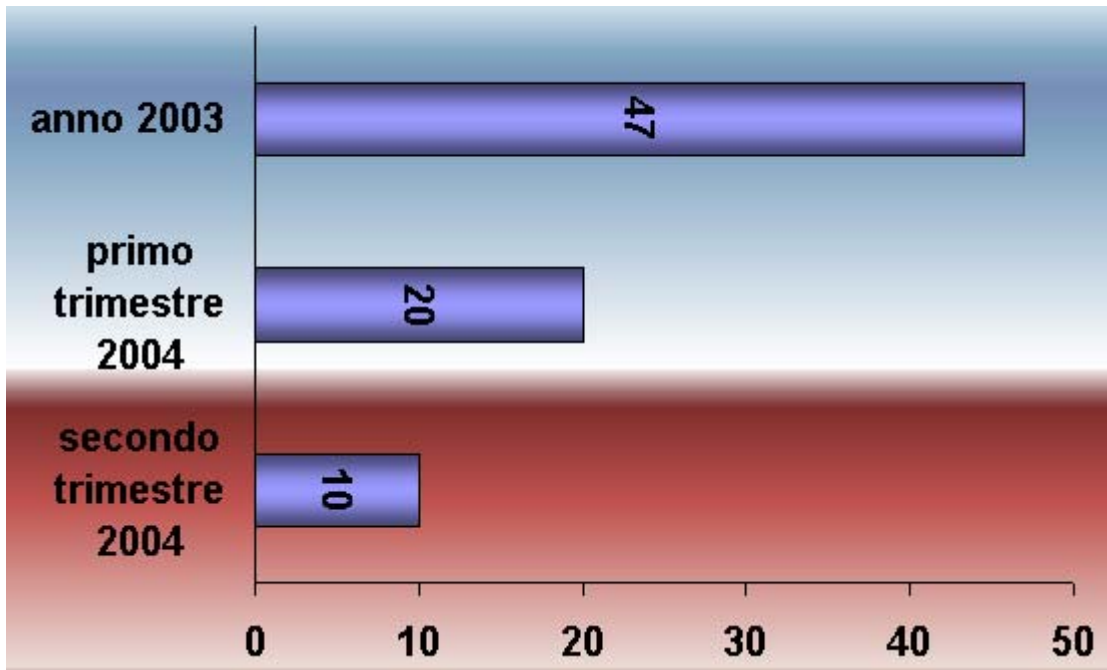
<i>PRODOTTO</i>	<i>RISCHIO</i>	<i>ORIGINE</i>	<i>STATO MEMBRO</i>
	VIBRIO		
<i>GAMBERI</i>	PARAH	EQUADOR	ITALIA
	VIBRIO		
<i>GAMBERI</i>	PARAH	EQUADOR	ITALIA
	VIBRIO		
<i>GAMBERI</i>	PARAH	SURINAME	OLANDA
	VIBRIO		
<i>GAMBERI</i>	PARAH	MALESIA	ITALIA
<i>GAMBERI</i>	VIBRIO		
<i>CONG.</i>	PARAH	VIETNAM	ITALIA
<i>GAMBERO</i>	VIBRIO		
<i>CODE</i>	PARAH	TAILANDIA	ITALIA
<i>GAMBERI</i>	VIBRIO		
<i>CONG.</i>	PARAH	EQUADOR	ITALIA
<i>GAMBERI</i>	VIBRIO		
<i>CODE</i>	PARAH	INDIA	ITALIA
<i>GAMBERI</i>	VIBRIO		
<i>CODE</i>	PARAH	EQUADOR	ITALIA
	VIBRIO		
<i>GAMBERI</i>	CHOLERA	VIETNAM	ESA/NORVEGIA

In particolare si sono avute 9 notifiche riguardanti il Vibrio Parahaemoliticus ed una riguardante il Vibrio Cholerae.

Nel primo trimestre di questo anno sono pervenute 20 segnalazioni, mentre nell'anno 2003 sono state ricevute 47 segnalazioni relative al riscontro di Vibrioni in prodotti della pesca.

Come avvenuto nel precedente trimestre, la maggior parte delle notifiche sono state effettuate dall'Italia, pari a otto nel secondo trimestre 2004 (80%).

La figura seguente evidenzia il confronto tra le notifiche complessive dell'anno 2003 ed il primo e secondo trimestre del 2004.



A fronte della problematica sanitaria emersa, questo ufficio ha convocato e partecipato ad un gruppo di lavoro ad hoc per il *Vibrio parahaemolyticus*, con l'ISS e alcuni Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

2. Listeria Monocytogenes

Nel secondo trimestre 2004 sono pervenute 26 segnalazioni, di seguito riassunte

<i>PRODOTTO</i>	<i>RISCHIO</i>	<i>ORIGINE</i>	<i>STATO MEMBRO</i>
<i>POLLO IN QUARTI</i>	LISTERIA M. SIEROTIPO 4B	ITALIA	ROMANIA
<i>FORMAGGIO BRIE</i>			
<i>CAMEMBERT</i>	LISTERIA M.	FRANCIA	FRANCIA
<i>SPIGOLE</i>	LISTERIA M.	SPAGNA	ITALIA
<i>SPIGOLE</i>	LISTERIA M.	SPAGNA	ITALIA
<i>SALMONE</i>			
<i>AFFUMICATO</i>	LISTERIA M.	GERMANIA	ITALIA
<i>SALMONE</i>			
<i>AFFUMICATO</i>	LISTERIA M.	GERMANIA	ITALIA

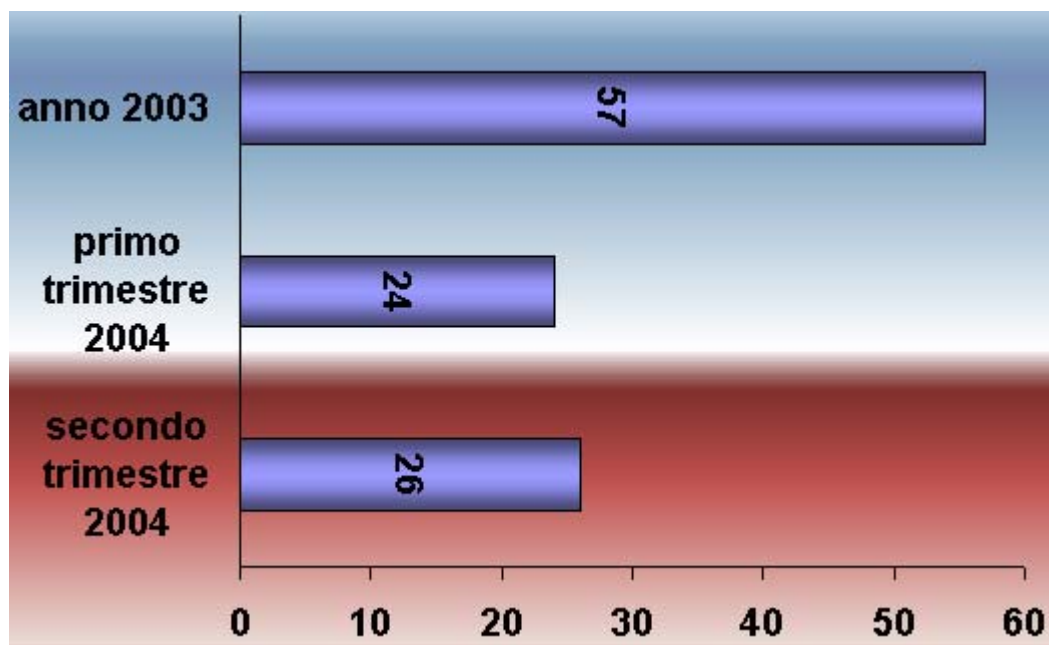
SALMONE AFFUMICATO	LISTERIA M.	GERMANIA	ITALIA
SALMONE AFFUMICATO	LISTERIA M.	GERMANIA	ITALIA
SALMONE AFFUMICATO	LISTERIA M.	DANIMARCA	ITALIA
FORMAGGIO SOFFICE BRIE	LISTERIA M.	FRANCIA	ESA/NORVEGIA
SALMONE	LISTERIA M.	GERMANIA	ITALIA
SALMONE ARINGHE IN INSALATA	LISTERIA M.	GERMANIA	ITALIA
SALMONE AFFUMICATO	LISTERIA M.	DANIMARCA	ITALIA
POLLO PRODOTTO A BASE CARNE	LISTERIA M.	BRASILE	SPAGNA
PRODOTTO A BASE CARNE	LISTERIA M.	BRASILE	SPAGNA
PRODOTTO A BASE CARNE	LISTERIA M.	BRASILE	SPAGNA
PRODOTTO A BASE CARNE	LISTERIA M.	BRASILE	SPAGNA
FORMAGGIO DOLCE	LISTERIA M.	FRANCIA	ESA/NORVEGIA
SALMONE AFFUMICATO	LISTERIA M.	DANIMARCA	ITALIA
TACCHINO CARNE	LISTERIA M.	BRASILE	SPAGNA
POLLO CARNE	LISTERIA M.	BRASILE	SPAGNA
POLLO COSCE	LISTERIA M.	BRASILE	SPAGNA
FILETTI OCA	LISTERIA M.	FRANCIA	BELGIO
MERLUZZO	LISTERIA M.	OLANDA	FRANCIA
SURIMI	LISTERIA M.	COREA	BELGIO

Nel primo trimestre 2004 , si sono avute 24 segnalazioni delle quali 3 relative a ditte italiane (pari al 12%). Complessivamente nell'anno 2003 se ne erano avute 57. Tra le notifiche dell'anno precedente, relativamente al gorgonzola, 10 avevano coinvolto ditte italiane.

Nel secondo trimestre di questo anno si segnala una sola notifica per prodotti alimentari italiani (polli in quarti).

A fronte della problematica sanitaria emersa nell'anno precedente, questo ufficio ha partecipato ad un gruppo di lavoro ad hoc per la Listeria .

La figura seguente evidenzia il confronto tra le notifiche complessive dell'anno 2003 ed il primo e secondo trimestre del 2004.



3. Istamina

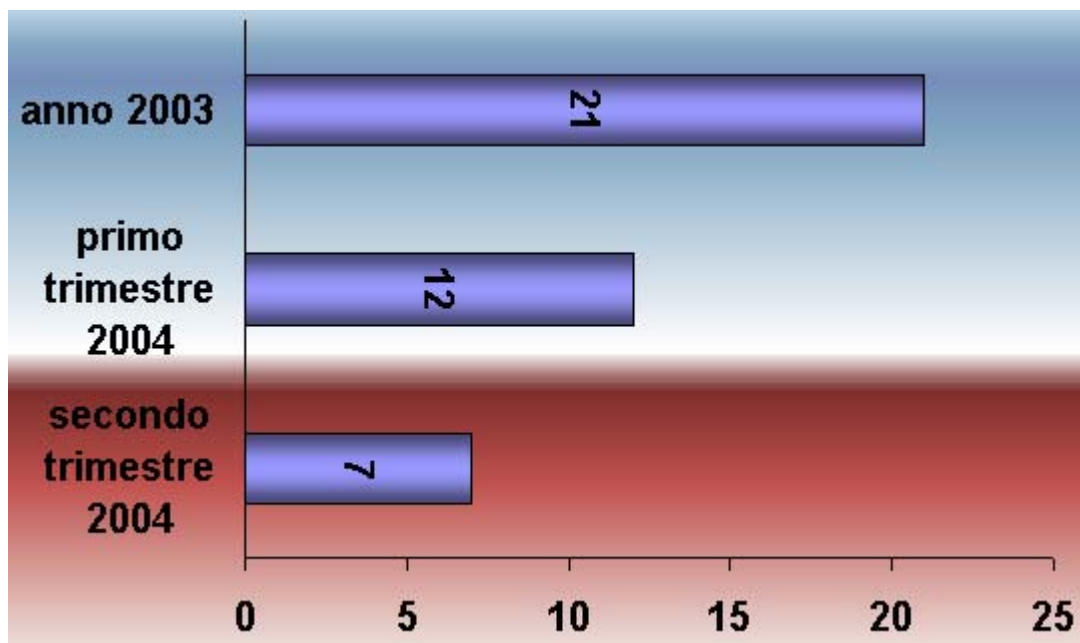
Nel primo trimestre 2004 sono pervenute 12 segnalazioni, mentre nel secondo trimestre 7, di seguito riassunte

<i>PRODOTTO</i>	<i>RISCHIO</i>	<i>ORIGINE</i>	<i>STATO MEMBRO</i>
<i>TONNO PINNE GIALLE</i>	ISTAMINA	INDONESIA	BELGIO
<i>MERLUZZO FETTE</i>	ISTAMINA	IRLANDA	GRECIA
<i>ACCIUGHE OLIO SOYA</i>	ISTAMINA	MAROCCO SRI LANKA	GERMANIA
<i>TONNO</i>	ISTAMINA	via olanda	ITALIA
<i>TONNO FILETTI</i>	ISTAMINA	INDONESIA	ITALIA
<i>TONNO</i>	ISTAMINA	INDONESIA	FRANCIA
<i>TONNO FRESCO</i>	ISTAMINA	EQUADOR	ITALIA

Di queste 7 notifiche, 4 sono relative al riscontro di Istamina in tonno. Nell'anno 2003 sono state ricevute 21 segnalazioni relative al riscontro di Istamina in prodotti della pesca, parte delle quali collegate a casi di istaminosi

per consumo di tonno in tranci, che hanno coinvolto diversi consumatori in Italia. Il tonno era di origine Indonesiana, via Olanda. Le successive indagini svolte hanno evidenziato una possibile correlazione tra il rilascio di istamina ad elevati livelli, una volta aperta la confezione, ed il trattamento subito dall'alimento (monossido di carbonio)..

La figura seguente evidenzia il confronto tra le notifiche complessive dell'anno 2003 ed il primo e il secondo trimestre del 2004.



Anche per tale problematica sarà condotto un monitoraggio costante. Inoltre questo ufficio ha chiesto ad uffici competenti di questa direzione generale di valutare le metodiche di screening riportate su un documento di lavoro dell'Università degli studi di Verona, presentato su iniziativa dell'UVAC di Bologna. Questo documento riguarda uno studio di fattibilità sull'identificazione del Monossido di Carbonio in tessuto muscolare di tonno, e potrebbe coinvolgere alcuni IZS come capofila del progetto.

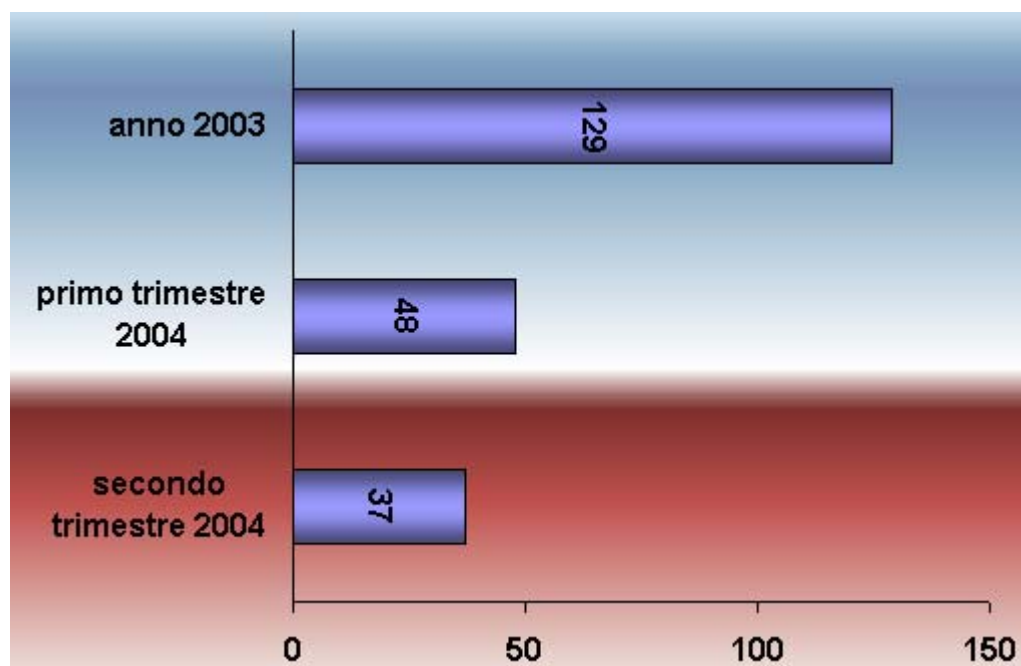
4. Sudan

La situazione nel secondo trimestre del 2004 conferma il trend emerso lo scorso anno, essendo pervenute 37 notifiche (48 notifiche nel primo trimestre) di seguito riassunte:

PRODOTTO	RISCHIO	ORIGINE	VIA	STATO MEMBRO
<i>CURRY IN POLVERE</i>	COL. SUDAN 1	INDIA		GRECIA
<i>CURRY IN POLVERE</i>	COL. SUDAN 1	INDIA		ITALIA
<i>CIOCCHIE DELL'ORTOLANO</i>	COL. SUDAN 1	ITALIA		GERMANIA
<i>PASTA AL PEPERONCINO</i>	COL. SUDAN 1	ITALIA		GERMANIA
<i>PAPRIKA FORTE EXTRA</i>	COL. SUDAN 1	ITALIA		GERMANIA
<i>PAPRIKA DOLCE</i>	COL. SUDAN 1	TURCHIA		ITALIA
<i>PEPERONCINO PICCANTE SEMOLATO</i>	COL. SUDAN 1	ITALIA		ITALIA
<i>PEPERONE ROSSO POLVERE SATE</i>	COL. SUDAN 1	FRANCIA		GRECIA
<i>HARISSA SALSA</i>	COL. SUDAN 1	FRANCIA	BELGIO	BELGIO
<i>MASALA SPEZIE</i>	COL. SUDAN 1	INDIA		GRAN BRETAGNA
<i>TANDOORI MASALA</i>	COL. SUDAN 1	PAKISTAN		GRAN BRETAGNA
<i>PEPE CAYENNA</i>	COL. SUDAN 1	INDIA		GRAN BRETAGNA
<i>PEPERONCINO POLVERE</i>	COL. SUDAN 1	POLONIA		GRAN BRETAGNA
<i>PEPERONCINO MACINATO</i>	COL. SUDAN 1	SPAGNA		ITALIA
<i>PEPERONCINO MACINATO</i>	COL. SUDAN 1	CINA	OLANDA	ITALIA
<i>SPEZIE MISCELE</i>	COL. SUDAN 1	N.C.		GRECIA
<i>SUGO ALL'ARRABBIATA</i>	COL. SUDAN 1	ITALIA		ITALIA
<i>PEPERONCINO POLVERE</i>	COL. SUDAN 1	INDIA		ITALIA
<i>PEPERONCINO ROSSO</i>	COL. SUDAN 1	SUD AFRICA		FRANCIA
<i>PEPERONCINO IN POLVERE</i>	COL. SUDAN 1	INDIA		GRAN BRETAGNA
<i>MASALA SPEZIE</i>	COL. SUDAN 1	PAKISTAN		GRECIA
<i>PEPE ROSSO</i>	COL. SUDAN 1	ETIOPIA		GRECIA
<i>PEPERONCINO PER GIARDINIERA</i>	COL. SUDAN 1	BANGLADESH		GRAN BRETAGNA
<i>PEPERONCINO POLVERE</i>	COL. SUDAN 1	INDIA		GRECIA
<i>PEPERONCINO POLVERE</i>	COL. SUDAN 1 E 4	INDIA		GRECIA
<i>PEPERONCINO PICCANTE</i>	COL. SUDAN 1 E 4	EMIRATI ARABI UNITI		GRAN BRETAGNA
<i>CONDIMENTI MISCELA</i>	COL. SUDAN 1 E 4	LITUANIA		GERMANIA
<i>PEPERONCINO E POLVERE DI PEPERONCINO</i>	COL. SUDAN 1 E 4	INDIA		FRANCIA
<i>SPEZIE</i>	COL. SUDAN 1 E 4	GERMANIA		GERMANIA
<i>PEPE ROSSO</i>	COL. SUDAN 1 E 4	N.C.		GERMANIA
<i>PEPERONCINO IN POLVERE</i>	COL. SUDAN 1 E 4	INDIA	POLONIA	LITUANIA
<i>PEPERONCINO IN POLVERE</i>	COL. SUDAN 1 E 4	INDIA	POLONIA	LITUANIA
<i>PEPERONCINO ROSSO</i>	COL. SUDAN 1 E 4	INDIA		GRECIA
<i>PEPERONCINO ROSSO POLVERE</i>	COL. SUDAN 1 E 4	INDIA		GRECIA

<i>PEPERONCINO IN POLVERE</i>	COL. SUDAN 1	SPAGNA	FRANCIA
<i>SALSA PREPARATA</i>	COL. SUDAN 1	GERMANIA	GERMANIA
<i>SPEZIE</i>	COL. SUDAN 4	LIBANO	SVEZIA DANIMARCA

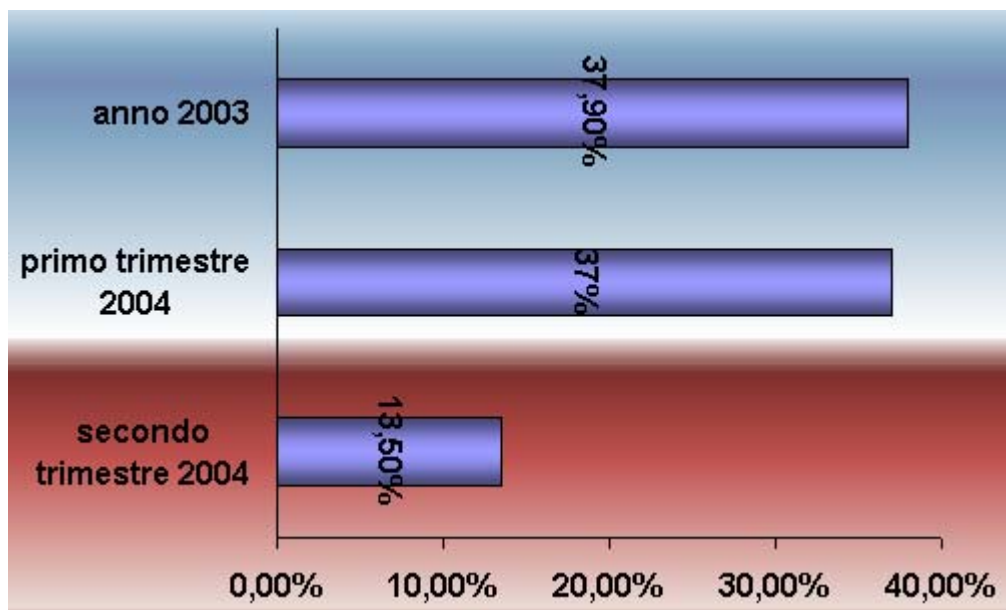
La figura seguente evidenzia il confronto tra le notifiche complessive dell'anno 2003 ed i primi due trimestri del 2004.



Complessivamente nell'anno 2003 sono state ricevute, relativamente alla presenza di colorante Sudan 1, 129 notifiche attraverso il sistema "Circa" della Commissione Europea. I prodotti italiani risultati positivi al colorante Sudan 1, commercializzati all'estero, sono stati 49.

Delle 37 notifiche pervenute nel secondo trimestre, 5 (pari al 13.5%) hanno riguardato prodotti alimentari di ditte italiane, risultati positivi per la presenza di Sudan 1. Nel corso del precedente trimestre i prodotti italiani positivi al colorante erano stati 18 (pari al 37 %).

La figura seguente evidenzia il confronto tra la percentuale di prodotti italiani risultati positivi al colorante rispetto al totale delle notifiche, distinte per l'anno 2003 e per il primo e il secondo trimestre del 2004.



Delle 37 segnalazioni effettuate, si è riscontrata la seguente frequenza tra gli Stati Membri

BELGIO	1
DANIMARCA	1
FRANCIA	3
GERMANIA	7
GRAN BRETAGNA	7
GRECIA	9
ITALIA	7
LITUANIA	2

Si nota, infine, che l'Italia ha effettuato 7 notifiche sulle 37 complessive, a seguito dell'attività di vigilanza nazionale. La sorveglianza condotta da questo ufficio per il Sudan, ha portato ad una analisi più approfondita della problematica, in base alla quale l'ufficio V ha predisposto un piano di monitoraggio a livello nazionale (con una riunione svoltasi a marzo 2004).

5. Fumonisine

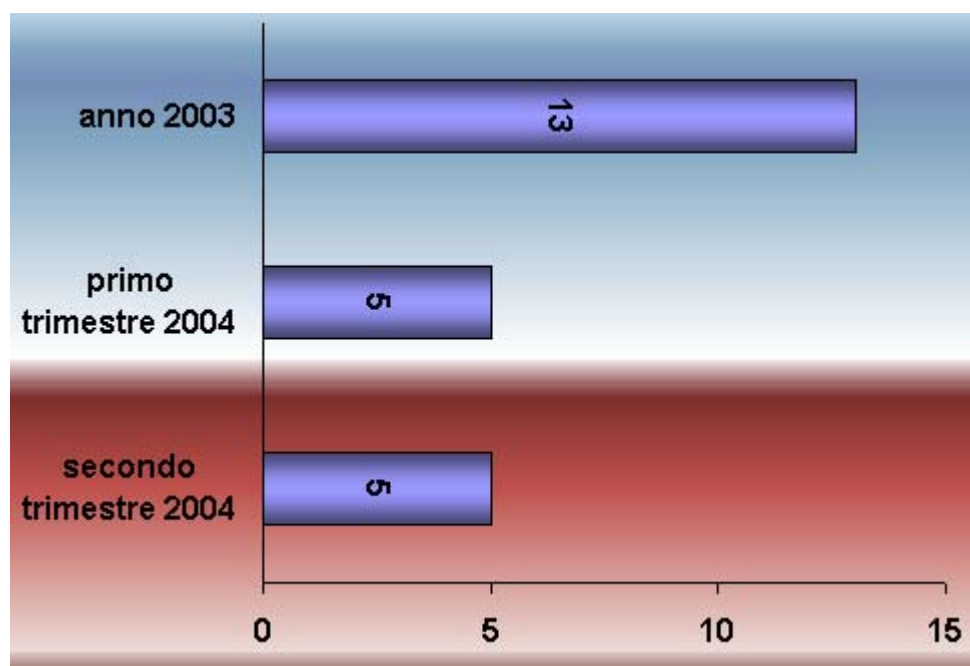
Nel primo trimestre 2004 sono pervenute 5 notifiche relative al riscontro di fumonisine, di cui 4 relative a prodotti italiani. Nel secondo trimestre 2004 sono state segnalate altre 5 irregolarità, di seguito riassunte

<i>PRODOTTO</i>	<i>RISCHIO</i>	<i>ORIGINE</i>	<i>STATO MEMBRO</i>
<i>POLENTA</i>	FUMONISINA	ITALIA	GERMANIA
<i>POLENTA</i>	FUMONISINA	ITALIA	GERMANIA
<i>POLENTA</i>	FUMONISINA	ITALIA	GERMANIA
<i>FARINA DI MAIS</i>	FUMONISINA	ITALIA	OLANDA
<i>FARINA DI MAIS</i>	FUMONISINA	TURCHIA	AUSTRIA

Si evidenzia al riguardo l'entità della problematica che riguarda in modo preponderante soprattutto l'Italia (pari a 80%).

Si fa presente che anche nell'anno 2003 erano pervenute 13 notifiche, la maggior parte delle quali riguardava prodotti (polenta) di ditte italiane.

L'andamento relativo alla contaminazione da fumonisine è riportato nella figura seguente.



A fronte della mancata armonizzazione sui limiti, sono state ricevute dagli Assessorati regionali diverse richieste di indirizzo, opportunamente inoltrate all'ufficio IV di questa Direzione, competente in materia. E' stata segnalata più volte la necessità di interventi mirati al riguardo.

6. Allerta riguardanti prodotti nazionali

Complessivamente, nel trimestre, 16 notifiche hanno riguardato i prodotti alimentari italiani. Nel precedente trimestre si erano avute 30 segnalazioni. Alcune sono pervenute da altri Stati Membri e altre sono pervenute attraverso la vigilanza nazionale.

Le 16 segnalazioni sono di seguito riassunte

<i>PRODOTTO</i>	<i>RISCHIO</i>	<i>STATO MEMBRO</i>
<i>CIOCCHÉ DELL'ORTOLANO</i>	COL. SUDAN 1	GERMANIA
<i>POLENTA</i>	FUMONISINA	GERMANIA
<i>PASTA AL PEPERONCINO</i>	COL. SUDAN 1	GERMANIA
<i>PAPRIKA FORTE EXTRA</i>	COL. SUDAN 1	GERMANIA
<i>POLENTA</i>	FUMONISINA	GERMANIA
<i>POLENTA</i>	FUMONISINA	GERMANIA
<i>FARINA DI MAIS</i>	FUMONISINA	OLANDA
<i>PEPERONCINO PICCANTE SEMOLATO</i>	COL. SUDAN 1	ITALIA
<i>CARNE SUINA LARDO</i>	NITRORURANI	ITALIA
<i>FARINA DI MAIS/POLENTA</i>	AFLATOSSINE	GERMANIA
<i>POLLO IN QUARTI</i>	LISTERIA M. SIEROTIPO 4B	ROMANIA
<i>LASAGNE VEGETALI SURG.</i>	SOSTANZA ESTRANEA	IRLANDA

PRODOTTO	RISCHIO	STATO MEMBRO
FEGATO DI POLLO CONG.	NICARBAZIN	IRLANDA
SUGO ALL'ARRABBIATA	COL. SUDAN 1	ITALIA
MELE "RED CHIEF"	OSSIDO DIMETHON METHYLE	GERMANIA
ACQUA MINERALE	CARATT. ORGANOLETTICI ANOMALI	ITALIA

7. Altre problematiche sanitarie

Dai dati analizzati e riferiti all'anno precedente e al precedente trimestre, si evidenzia, oltre a quanto descritto nei precedenti paragrafi, una diminuzione nel riscontro di irregolarità dovute ai metalli pesanti e alla presenza di nitrofurani e inibitori. Tra le notifiche pervenute, 1 sola segnalazione ha riguardato la presenza di 3-MPCD riscontrata in salsa e succo di soia rispetto alle 10 notifiche del primo trimestre dell'anno 2003, alle 3 del secondo trimestre 2003 e del primo trimestre 2004.

Infine si sono evidenziate due problematiche su cui sarà condotto un attento monitoraggio e cioè Anisakis e presenza di solfiti e polifosfati.

Tra le 7 notifiche di parassiti, 4 hanno riguardato il riscontro di Anisakis in prodotti della pesca. Si segnala, infine, per i prodotti della pesca il riscontro di solfiti e polifosfati come conservanti (pari a 15 notifiche).

Conclusioni

I dati sopra segnalati sono stati evidenziati per permettere agli uffici competenti di valutare la necessità di interventi mirati.

In caso venissero intraprese misure, si prega di volerle comunicare allo scrivente.

IL DIRETTORE UFFICIO VI

LEN